ASSOCOSTIERI
LA LOGISTICA DELL'ENERGIA
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Il Direttore Generale

Roma, 9 dicembre 2021

Prot. n. 786/2021

Spett.le
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli
Alla cortese attenzione del Direttore Generale:
Prof. **Marcello Minenna**
A mezzo email: adm.openhearing@adm.gov.it

Oggetto: Frodi sui carburanti-Aggiornamento. Contributo ASSOCOSTIERI

Egregio Direttore,

ASSOCOSTIERI desidera ringraziare nuovamente codesta Agenzia per aver organizzato un *open hearing* il 3 dicembre u.s. e valuta **positivamente** gli sforzi profusi per il contrasto alle frodi nel settore dei carburanti in generale.

La scrivente, in vista della definizione della Determinazione Direttoriale che, ai sensi dell'art. 1, comma 1078 della Legge n. 178/2020, individua gli indici specifici da prendere in considerazione per valutare l'inoperatività prolungata dei depositi costieri di oli minerali e dei depositi di stoccaggio dei medesimi prodotti, teme che ciò possa presentare alcuni profili di rischio.

L'elemento di preoccupazione che il nostro settore riscontra è che il nobile intento di reprimere le frodi possa **interferire** e **falsare** in alcuni casi le **norme di mercato** laddove vengono determinati gli **indici** specifici di **inoperatività** del deposito che, se prolungata per un periodo **non inferiore a sei mesi consecutivi** e **non** derivante da documentate e riscontrabili **cause oggettive** di **forza maggiore**, determina la **revoca** della licenza. Il provvedimento di revoca è emanato previa valutazione delle particolari **condizioni**, anche di **natura economica**, che hanno determinato l'inoperatività del deposito.

Gli **indici di inoperatività** saranno calcolati in base all'**entità** delle **movimentazioni** dei prodotti energetici rapportata alla **capacità di stoccaggio** ed alla conseguente **gestione economica** dell'attività del deposito.
ASSOCOSTIERI ritiene che introdurre un indice di inoperatività, per cui se c'è una riduzione del movimentato l'ADM revoca la licenza di esercizio, possa favorire gli operatori che lavorano con **clienti "*illegali*"** realizzando volumi maggiori a scapito di quegli **operatori costretti** a **ridurre** le **movimentazioni** di prodotto attraverso i propri depositi. Il deposito che movimenta poco froda anche poco. Per tale motivo la scrivente Associazione ritiene indispensabile revocare le licenze solo a quei depositi che presentano **concreti elementi** di **pericolosità fiscale** e **capacità a delinquere** finalizzata alla **frode fiscale**.

Associazione Nazionale Logistica Energetica
00143 Roma – Via di Vigna Murata, 40
Telefono: +39 (06) 5004658/9 – (06) 5910049
Fax: +39 (06) 5011697 - www.assocostieri.it
assocostieri@assocostieri.it – assocostieri@pec.it
Cod. Fisc. 97024500585

A parere della scrivente la valutazione dell'**affidabilità**, in un contesto di lotta alle frodi fiscali, dovrebbe, al contrario, valorizzare i **requisiti qualitativi** di ***compliance*** di tipo soggettivo (modelli 231 ben predisposti, certificati AEO, possesso di una storica "fedina tributaria" illibata, ecc…) che sono fattori soggettivi che esulano dai semplici limiti quantitativi indicati per valutare l'"onestà" di un deposito.

Molti dei depositi di oli minerali rappresentati da ASSOCOSTIERI sono costieri e costituiscono infrastrutture strategiche indispensabili per lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti energetici sul territorio nazionale. I **soggetti terzi** che non dispongono né di impianti di lavorazione né di impianti di logistica, hanno **accesso al mercato** petrolifero italiano attraverso contratti di ricezione, stoccaggio e movimentazione di proprio prodotto utilizzando le strutture (depositi costieri) di operatori indipendenti titolari di **logistica di servizio**.
Occorre che oggetto di valutazione ai fini della revoca delle licenze di esercizio, sia la **storia**, l'**esperienza** e la **reputazione** tutta del deposito.
Gli **strumenti telematici** di cui dispone l'ADM come l'e-AD, l'e-DAS e l'INFOIL permettono già un controllo incisivo sulle movimentazioni dei prodotti energetici ed un valido contrasto all'evasione fiscale.
Esiste, inoltre, una serie di **cause oggettive** che in un determinato periodo possono aver influito sull'**operatività** del deposito stesso (emergenza sanitaria, calo dei consumi petroliferi, sospensione temporanea dell'attività del deposito conto terzi per inaffidabilità dei soggetti transitanti, riduzione dei carichi di lavoro e cassa integrazione del personale, ecc…). Anche in tali circostanze i depositi fermi a causa della pandemia da Covid-19 hanno comunque sostenuto ingenti costi per adeguare gli impianti al sistema INFOIL e per l'avvio dell'e-DAS. Gli **investimenti** realizzati, pari a centinaia di migliaia di euro, non sono ancora stati totalmente ammortizzati.

Per alcuni depositi l'UD di competenza ha disposto il **blocco** dell'**estrazione** di prodotti dal deposito fino ad integrazione della cauzione per l'accisa sospesa. Il divieto di estrazione sorge, invero, *ex lege* solo a seguito del mancato pagamento dell'accisa, ma non a seguito della richiesta di integrazione della garanzia da parte della Dogana.
Nelle more, tuttavia, gli impianti devono fronteggiare la perdita di una consistente quota di mercato.
ASSOCOSTIERI propone, pertanto, di prevedere il versamento dell'accisa all'atto dell'estrazione o dell'immissione in consumo, al pari dell'IVA, senza differirne il pagamento per evitare che l'attività del deposito possa essere sospesa per motivi legati alla cauzione stessa. L'evidenza dei pagamenti è in ogni caso garantita dal sistema di pagamento dell'ADM OPERA (PagoPA), che rilascia la quietanza in circa 2 minuti dal pagamento, di cui gli Uffici competenti sul deposito

Un altro problema in cui i depositi spesso incorrono è la difficoltà ad individuare possibili nuovi contraenti con cui stipulare un contratto di deposito. A parere della scrivente il titolare del deposito deve poter **accedere** a tutte le **informazioni** a disposizione

Associazione Nazionale Logistica Energetica
00143 Roma – Via di Vigna Murata, 40
Telefono: +39 (06) 5004658/9 – (06) 5910049
Fax: +39 (06) 5011697 - www.assocostieri.it
assocostieri@assocostieri.it – assocostieri@pec.it
Cod. Fisc. 97024500585

dell'**Amministrazione finanziaria** atte a dimostrare l'oggettiva **affidabilità fiscale** dei ***traders***. I **depositari** che svolgono un servizio di sola **logistica conto terzi** ad oggi non dispongono di adeguati **strumenti** di **controllo** e sono **solidalmente responsabili** per il mancato adempimento degli oneri che gravano in capo ai soggetti transitanti con pesanti ripercussioni economiche in caso di inadempimento degli stessi.

Proprio in questa fase di crisi della raffinazione, con la trasformazione di molti impianti di lavorazione in deposito ci sembra essenziale che non venga vanificato il ruolo della **logistica indipendente** per assicurare un mercato altamente libero e concorrenziale, a beneficio del consumatore finale.

ASSOCOSTIERI ritiene che l'**inoperatività** di un deposito debba tener conto della storia, della funzione strategica, della situazione economico-sociale e del ruolo che lo stesso può svolgere sul territorio e l'applicazione di tale principio non dovrebbe determinare **effetti distorsivi** a favore di un **soggetto** o di una **regione**.
Il rilascio della **licenza fiscale** già presuppone l'accertamento della sussistenza dei **requisiti** soggetti ed oggettivi prescritti dalla legge.

ASSOCOSTIERI ritiene che la lotta alle frodi nel settore dei carburanti debba basarsi su un'efficace azione di controllo sulle movimentazioni e la destinazione dei prodotti e non su norme che portano alla chiusura delle attività in quanto inoperose per un dato periodo di tempo. Occorre, al contrario, che i depositi possano garantire l'occupazione anche in vista dell'attuazione del PNRR e della transizione ecologica che potrebbero consentire la riconversione degli stessi per la produzione e lo stoccaggio di prodotti *green oriented* .

Senza il ruolo della logistica indipendente la dinamica di **competitività** del **settore** e dei **prezzi** sarebbe stata senz'altro **negativamente influenzata**.

Cordiali saluti.

ASSOCOSTIERI
Il Direttore Generale

Avv. Dario Soria

Associazione Nazionale Logistica Energetica
00143 Roma – Via di Vigna Murata, 40
Telefono: +39 (06) 5004658/9 – (06) 5910049
Fax: +39 (06) 5011697 - www.assocostieri.it
assocostieri@assocostieri.it – assocostieri@pec.it
Cod. Fisc. 97024500585